



Primo Piano - Il M5S perde pezzi: Espulsi da Crimi 15 senatori che hanno votato no a Draghi

Roma - 18 feb 2021 (Prima Pagina News) Fuori dal Movimento anche i grillini "storici" Morra e Lezzi. Rischiano anche i pentastellati che ieri erano assenti a Palazzo Madama.

Il Movimento 5 Stelle esce con le ossa rotte dal voto di fiducia di ieri al Senato. Questa mattina il capo politico del M5S ha usato il pugno duro contro i dissidenti. "I 15 senatori che hanno votato no alla fiducia - ha annunciato Crimi - saranno espulsi. Si collocano, nei fatti, all'opposizione. Per tale motivo non potranno più far parte del gruppo parlamentare del Movimento al Senato. Ho dunque invitato il capogruppo a comunicare il loro allontanamento, ai sensi dello Statuto e del regolamento del gruppo". I dissidenti espulsi sono: Morra, Lezzi, Lannutti, Granato, Gianuzzi, Lamura, Ortis, Abate, Angrisani, Corrado, Crucioli, Di Nitto, Mantero, Mininno e Moronese. Rischiano l'espulsione anche i senatori pentastellanti che non hanno partecipato alle votazioni: Nocerino, Vanin, Garutti, Dessì, Auddino e Botto. "Per i senatori assenti ieri - ha spiegato Crimi - ho chiesto al capogruppo di verificare le ragioni dell'assenza. Se non motivate da comprovate motivazioni di salute o stato di necessità anche per loro sarà prevista la sanzione più grave". Ora i dissidenti espulsi potranno formare un nuovo gruppo al Senato, ma resta da sciogliere il nodo del collegamento al simbolo elettorale.

(Prima Pagina News) Giovedì 18 Febbraio 2021